# Giustizia 2018
## La riforma in ambito giudiziario

**Conferenza stampa**
3 marzo 2015
Sala stampa, Palazzo delle Orsoline, Bellinzona


**Norman Gobbi**
Direttore del Dipartimento delle istituzioni

**Guido Corti**
Consulente giuridico del Consiglio di Stato

**Giorgio Battaglioni**
Direttore della Divisione della giustizia



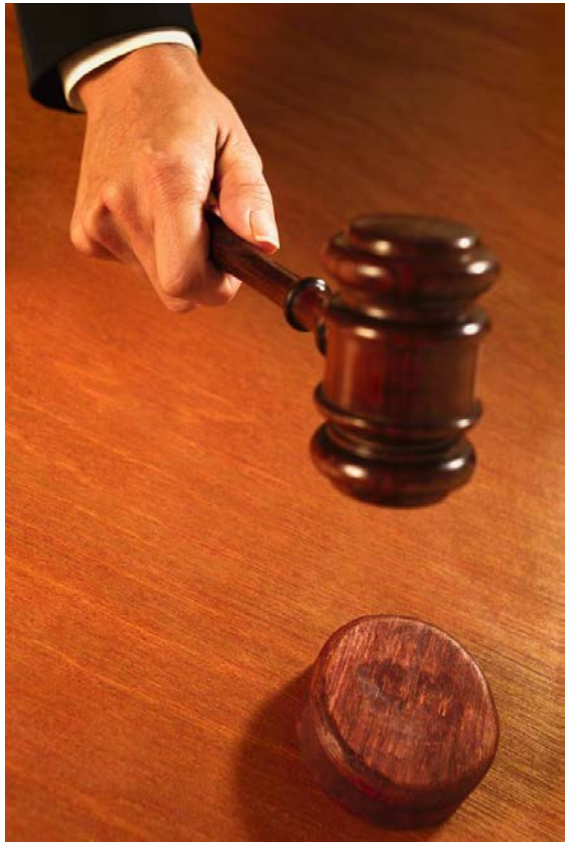
Repubblica e Cantone Ticino
**Dipartimento delle istituzioni**

# Norman Gobbi

## Direttore del Dipartimento delle istituzioni

# Perché una riforma della giustizia?

- L'**organizzazione giudiziaria** cantonale risale a **inizio 1900**
- Nel corso degli anni, sono stati adottati molti interventi legislativi indotti in particolare dal diritto federale
  - Assenza di una riflessione complessiva sull'organizzazione giudiziaria



# Perché una riforma della giustizia?

- Ottimizzazione della gestione della giustizia a livello federale e nella maggior parte dei Cantoni
  - Introduzione di criteri della nuova gestione pubblica: efficienza ed efficacia nell'operato dell'Amministrazione pubblica
- Progetto Amministrazione 2000: riforma volta ad aumentare efficienza ed efficacia dei Servizi dello Stato
  - Progetto di controlling della Magistratura presso la Seconda Camera civile del Tribunale di appello

# Perché una riforma della giustizia?

- **Unificazione delle procedure civili e penale:** invito formale della Commissione della legislazione al Consiglio di Stato ad avviare una sollecita riflessione in merito alla modernizzazione della giustizia

# Giustizia 2018

- **Obiettivo del progetto**: riorganizzare la giustizia cantonale in maniera efficiente, efficace e razionale sul lungo termine
- **Gruppo di studio** interno all'Amministrazione cantonale
  - **Compito**: presentare delle riorganizzazioni e migliorie delle singole autorità giudiziarie, in ottica indipendente; proposte che sarebbero state poste in consultazione presso gli addetti ai lavori

# Guido Corti

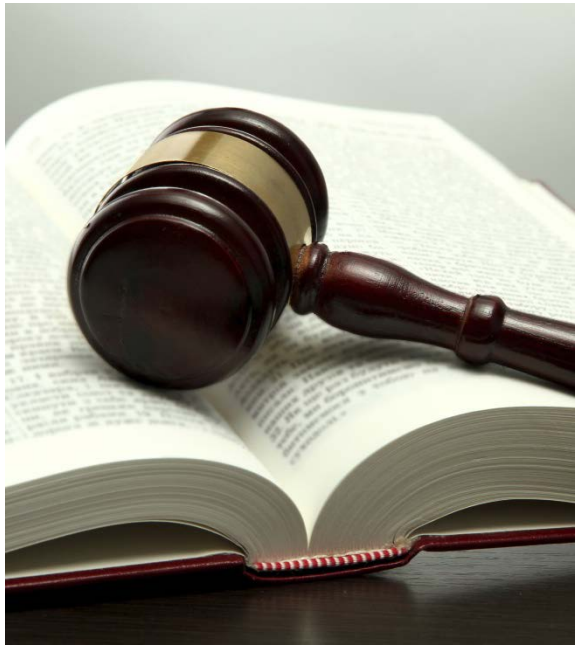
## Consulente giuridico del Consiglio di Stato
## e rappresentante del Gruppo di studio Giustizia 2018

## Gruppo di Studio Giustizia 2018

- **Obiettivo**: riorganizzare la giustizia cantonale in maniera efficiente, efficace e razionale sul lungo termine
- **Approccio**: semplici schede di riflessione sulla situazione attuale di autorità giudiziarie e altri uffici e su possibili adeguamenti futuri
- **Rapporto intermedio Giustizia 2018**: 10 gennaio 2013

# Giustizia 2018: le principali proposte

- **Giudicature di pace**: riduzione del numero delle giudicature e revisione del modello retributivo dei Giudici di pace e dei loro supplenti
- **Preture**: riassetto organizzativo ed estensione del diritto in materia di protezione del minore e dell'adulto (soppressione delle Autorità Regionali di Protezione)
- **Tribunale d'appello**: ristrutturazione delle Sezioni e riorganizzazione della Direzione
- **Tribunale penale cantonale**: scorporo dal Tribunale di appello e unificazione con la Pretura penale



# Giustizia 2018: le principali proposte (parte 2)

- **Ministero pubblico**: revisione dell'organizzazione
- **Consiglio della magistratura**: modifica della composizione e delle modalità di elezione dei suoi membri
- **Commissione di ricorso LAFE**: soppressione e passaggio delle competenze al Tribunale cantonale amministrativo
- **Commissione di ricorso USI/SUPSI**: soppressione e passaggio delle competenze al Tribunale cantonale amministrativo
- Riordino delle carriere e della retribuzione dei magistrati

# Giustizia 2018: ulteriori temi esaminati

- **Autonomia amministrativa delle autorità giudiziarie:** proposta di progetto pilota
- **Formazione:** proposta di collaborazione con l'Istituto di diritto dell'Università della Svizzera italiana o all'Associazione svizzera dei Magistrati per quanto concerne il Certificato di studi approfonditi in magistratura oppure la SUPSI

# La consultazione

- **Gennaio-maggio 2013**: procedura di consultazione che ha coinvolto circa 80 autorità

## Esito

- Critiche costruttive e variate
- Assenza di un consenso unanime sul progetto complessivo di riassetto strategico
- Rilevato mancato coinvolgimento degli addetti ai lavori

# Decisione del Consiglio di Stato

**Maggio 2013**: Consiglio di Stato deciso di coinvolgere nel progetto gli addetti ai lavori, incaricando quattro Gruppi di lavoro per approfondire i temi prioritari:

- **Giudicature di pace** (coordinatore G. Battaglioni)
- **Preture** (coordinatore F. Trezzini)
- **Tribunale di appello** (coordinatore W. Walser)
- **Competenze in materia di contravvenzioni** (coordinatore A. Perugini)

# Giorgio Battaglioni
## Direttore della Divisione della giustizia

# Giudicature di pace: proposte del gruppo di lavoro

- **Ridurre il numero delle giudicature di pace da 38 a 19**, con 26 giudici di pace sopprimendo la figura dei supplenti
- Mantenere le competenze attuali
- Adeguare il principio dell'onorario, costituito da una parte fissa e una parte sull'ammontare delle tasse e spese di giustizia

# Giudicature di pace: paragone

| | Gruppo di studio G2018 | Gruppo di lavoro |
|---|---|---|
| **nr. giudicature di pace** | da 38 a 16 | da 38 a 19 |
| **nr. Giudici di pace** | 16 + 16 supplenti | 26 senza supplenti |
| **competenze** | mantenimento attuali competenze | mantenimento attuali competenze |
| **sistema di elezione** | mantenimento elezione popolare | mantenimento elezione popolare |
| **statuto giudice** | laico e non professionista | laico e non professionista |
| **impatto finanziario** | - 500’000 CHF | - 730’000 CHF |

# Preture: proposte del gruppo di lavoro

- Attribuzione delle competenze in materia di protezione del minore alle preture con specializzazione per il diritto di famiglia, con abolizione dell'Autorità regionale di protezione (ARP)

# Preture: paragone

| | Gruppo di studio G2018 | Gruppo di lavoro |
|---|---|---|
| **competenze** | estensione in materia di protezione del minore e dell'adulto alle Preture - abolizione ARP | estensione in materia di protezione del minore e dell'adulto alle Preture con specializzazione per diritto di famiglia -abolizione ARP |
| **nr. Preture** | da 10 a 5 (unificazioni Preture Locarno e Mendrisio e delle Tre Valli) | da 10 a 8 (unificazioni Preture Locarno e Mendrisio) |
| **nr. Pretori e aggiunti** | 17 (di cui 5 Presidenti) + 9 aggiunti | 15 + 17 aggiunti |
| **aumento totale RU** | + 25.5 (di cui 2 Magistrati) | + 57 (di cui 8 Magistrati) |
| **sistema di elezione** | mantenimento elezione Gran Consiglio | mantenimento elezione Gran Consiglio |
| **impatto finanziario** | + 3'800'000 CHF | + 7'300'000 CHF |

# Tribunale d’appello: proposte del gruppo di lavoro

- Sistema di autonomia finanziaria, gestionale e amministrativa di tutte le autorità giudiziarie
- Nuova struttura organizzativa con la creazione di un Tribunale cantonale nel quale sono inseriti cinque tribunali indipendenti
- Rafforzamento della struttura organizzativa del Tribunale
- Scorporo del Tribunale penale cantonale dal Tribunale di appello

# Tribunale d'appello: paragone

| | Gruppo di studio G2018 | Gruppo di lavoro |
|---|---|---|
| **competenze** | 2a istanza cantonale (scorporo del TPC) | 2a istanza cantonale (scorporo del TPC) |
| **nr. Giudici e supplenti** | 26 + 12 supplenti (valutare aumento) | 27+ 27 |
| **organizzazione** | Sezione di diritto civile e penale (esclusa Corte di prime cure penali)<br>Sezione di diritto pubblico | 5 Tribunali: appello civile, appello penale, amministrativo, assicurazioni e fiscale |
| **presidenza** | Presidente e vice in carica per 2 anni, Commissione amministrativa, Corte plenaria + Segretario generale | Presidenza in carica per 5 anni + Segretariato generale – vigilanza ai Presidenti dei Tribunali |
| **impatto finanziario** | nessuno | non esaminato |

# Competenze in materia di contravvenzioni: proposte

- Istituzione della nuova Autorità penale delle contravvenzioni che riunisce le competenze attuali attribuite oggi a varie autorità amministrative dipartimentali e in parte al Ministero pubblico

# Competenze in materia di contravvenzioni

| | Gruppo di lavoro |
|---|---|
| **Competenze** | - Circolazione stradale<br>- Altre materie |
| **Statuto** | Autorità amministrativa |
| **Organizzazione** | Subordinata amministrativamente alla Cancelleria dello Stato |
| **RU** | 10/11 unità (di cui la metà giuristi) |
| **Impatto finanziario** | da valutare |

# Conclusioni paragoni

- Le proposte del Gruppo di studio hanno trovato riscontro in quelle dei vari gruppi di lavoro composti dagli addetti ai lavori

# Norman Gobbi

## Direttore del Dipartimento delle istituzioni

# Decisioni del Consiglio di Stato

- **Preture:** messaggio del 23 dicembre 2014 “Rapporto del Consiglio di Stato in materia di protezione del minore e dell’adulto e proposte legislative per la riorganizzazione del settore”
- **Giudicature di pace e Tribunale d’appello**: Dipartimento delle istituzioni incaricato di elaborare i relativi messaggi secondo gli indirizzi dei rapporti – 2016
- **Competenze in materia di contravvenzioni**: Dipartimento delle istituzioni approfondimenti in ambito finanziario, logistico e di risorse umane – 2017

# Decisioni del Consiglio di Stato

Il Governo ha inoltre deciso la costituzione di **3 nuovi gruppi di lavoro** per l'approfondimento di ulteriori tematiche menzionate nel Rapporto intermedio del Gruppo di studio:

- Ministero pubblico
- Autorità penale di prima istanza
- Legge sugli onorari dei magistrati

*Termine di consegna: 31 dicembre 2015*

# Ministero pubblico

- **Obiettivo**: procedere con una revisione dell'organizzazione del Ministero Pubblico
- **Composizione**
  - **John Noseda, Procuratore generale, coordinatore**
  - Antonio Perugini, Sostituto Procuratore generale
  - Carla Del Ponte, Commissario della Commissione d'inchiesta internazionale sui crimini commessi in Siria
  - Giovanna Roggero Will, rappresentante del Consiglio della Magistratura
  - Rosa Item, giudice del Tribunale penale cantonale
  - Verena Vizzardi, Capo della Sezione delle risorse umane DFE
  - Frida Andreotti, rappresentante del Gruppo di studio "Giustizia 2018"
  - rappresentante dell'Ordine degli avvocati

# Autorità penale di prima istanza

- **Obiettivo:** approfondire la fattibilità e la possibile organizzazione, con particolare riguardo al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del procedimento penale

- **Composizione**
  - **Mauro Mini, rappresentante Tribunale di appello, coordinatore**
  - rappresentante Tribunale penale cantonale
  - Marco Kraushaar, rappresentante Pretura penale
  - Giovanna Roggero-Will, rappresentante del Consiglio della Magistratura
  - Aron R. Camponovo, rappresentante gruppo di studio G2018
  - Andrea Pagani, rappresentante Ministero pubblico
  - rappresentante dell'Ordine degli avvocati

# Legge sugli onorari dei magistrati

- **Obiettivo**: procedere con la revisione totale della legge, alla luce delle modifiche apportate alla Legge sull'ordinamento degli impiegati dello Stato e dei docenti nonché tenendo conto delle legislazioni di altri Cantoni e della Confederazione

- **Composizione**
  - **Andrea Pedroli, rappresentante del Tribunale d'appello, coordinatore**
  - Guido Corti, rappresentante gruppo di studio G2018
  - Nicola Respini, rappresentante del Ministero pubblico
  - Francesco Trezzini, Presidente pro tempore della Pretura di Lugano
  - Francesco Catenazzi, Capostaff della Divisione della giustizia
  - Francesco Bertini, rappresentante del Consiglio della Magistratura
  - Raniero Devaux, Capoarea della Sezione delle risorse umane DFE

# Autonomia gestionale e amministrativa

- **Situazione attuale**: le autorità giudiziarie sono gestite amministrativamente dalla Divisione della giustizia del Dipartimento delle istituzioni
- **Prospettiva futura**: autonomia gestionale e amministrativa del potere giudiziario
  - **Obiettivo**: rendere pienamente indipendente la magistratura cantonale, responsabilizzandola

# Autonomia gestionale e amministrativa

- **Proposta del gruppo di studio Giustizia 2018**:
  - Progetto pilota presso il Tribunale di appello
  - Il Tribunale dispone di un budget proprio per istituire i suoi servizi e assumere il personale necessario, determinato in base al preventivo, consuntivo e rapporto di gestione
  - La vigilanza amministrativa sulla gestione del Tribunale di appello spetta al Gran Consiglio, al quale il Tribunale di appello sottopone ogni anno il proprio progetto di preventivo, nonché il consuntivo e il rapporto di gestione.
- **Proposta del gruppo di lavoro Tribunale di appello**: autonomia amministrativa del potere giudiziario, la cui amministrazione sarebbe affidata a un organismo esterno all'amministrazione cantonale e indipendente dal potere esecutivo

# Autonomia gestionale e amministrativa

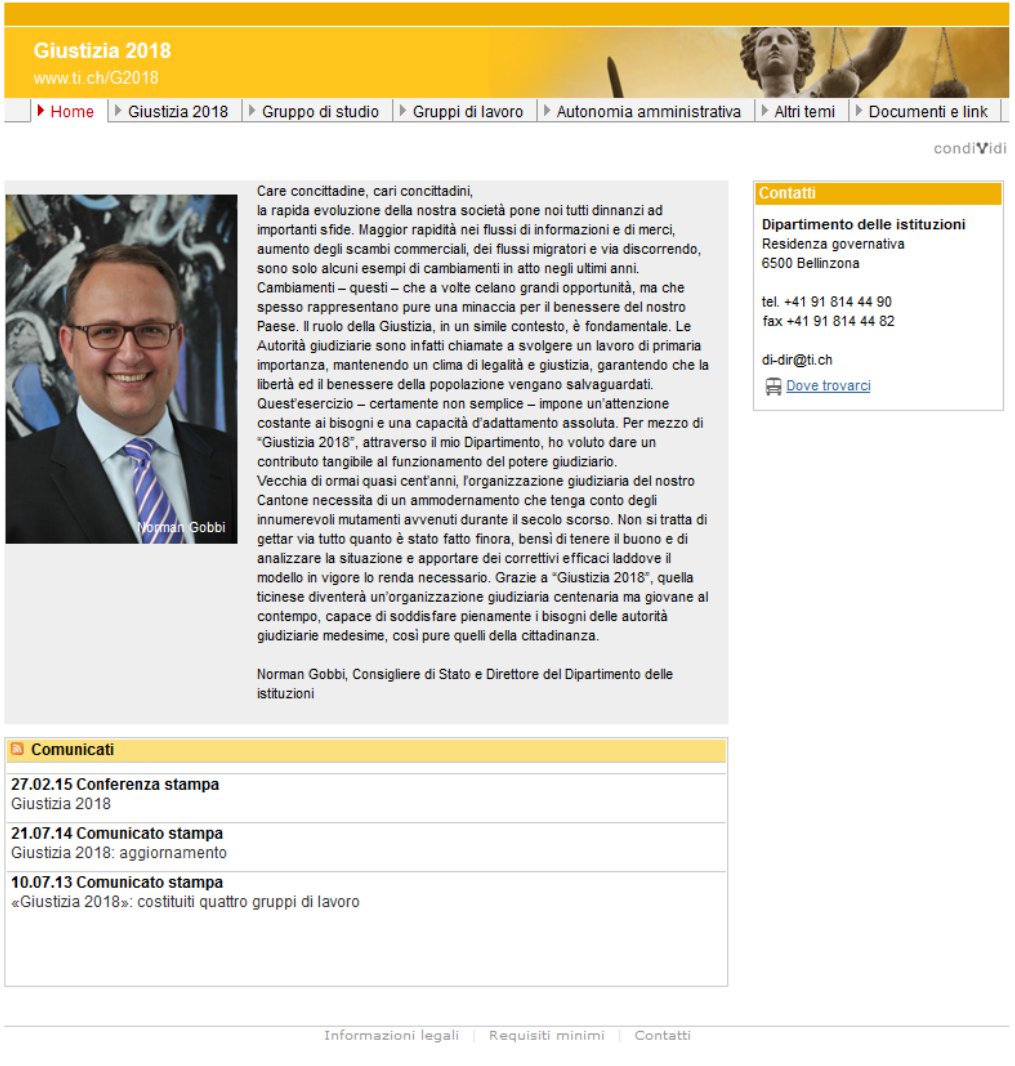
**Decisione del Consiglio di Stato**

- Consultazione presso le magistrature permanenti
- Termine: 30 maggio 2015

# Sito internet

## Nuovo sito web con tutte le informazioni e documentazione

[www.ti.ch/G2018](http://www.ti.ch/G2018)



# Considerazioni conclusive

- Giustizia 2018: un progetto per una giustizia cantonale più moderna, efficace, responsabilizzata, indipendente e autonoma
- A beneficio delle autorità giudiziarie medesime e dei cittadini

# Conclusione

**CARTELLA STAMPA**
www.ti.ch/stampa